

## Schede bibliografiche

Fernando ACASO GÓMEZ, *Sinpusama, natto sukidesuka?*, Nagasaki, Seibo no Kishisha, 2004, 154 pp.

Si tratta di un breve racconto autobiografico che narra l'esperienza di un sacerdote spagnolo dell'Opus Dei, che, al momento della pubblicazione del libro, aveva vissuto in Giappone per ben 44 anni. Don Fernando Acaso, infatti, giunse in Giappone nel 1959, proveniente dagli Stati Uniti, dove stava esercitando il suo ministero. Egli vi si trasferì in seguito alla richiesta di Josemaría Escrivá, fondatore dell'Opus Dei, di collaborare all'evangelizzazione di questo paese asiatico. Al momento dell'arrivo di Acaso in Giappone, era già presente nell'arcipelago un altro sacerdote dell'Opera, anch'egli spagnolo, don José Ramón Madurga; Fernando Acaso era molto giovane – aveva 27 anni – e parlava correttamente la lingua inglese. La conoscenza di questo idioma fu di grande aiuto per il suo apostolato; infatti, nel Giappone del 1959, a quattordici anni dalla fine della Seconda Guerra Mondiale, era molto diffuso un gran desiderio di conoscere meglio la cultura occidentale, e in modo speciale quella americana.

Oltre agli avvenimenti concernenti la vita dell'autore, il libretto offre anche al lettore alcune chiavi per comprendere la società e la cultura nipponiche: lo sviluppo economico del dopoguerra, caratteristiche culturali e religiose, usi e costumi, la lingua, la ridotta presenza della Chiesa Cattolica. Tutto ciò assume un valore speciale per essere presentato da uno straniero che conosce molto bene la realtà del paese.

Di questo libro giapponese circola nella rete una traduzione in spagnolo.

Keisuke Hazama